



## FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

### COMUNICATO STAMPA

#### **BANCHE: FABI, ACCORDO PER INTEGRAZIONE CREVAL IN CRÉDIT AGRICOLE ITALIA**

*Parma, 23 aprile 2022.* È stato firmato l'accordo sindacale per l'integrazione di Creval nel gruppo Crédit Agricole Italia. L'intesa, siglata oggi dalla FABI e dalle altre organizzazioni sindacali con l'azienda, riguarda i 3.400 lavoratrici e lavoratori del Credito Valtellinese che da domani confluiscono formalmente in Crédit Agricole Italia. L'accordo riguarda anche l'armonizzazione dei contratti integrativi e nel dettaglio stabilisce regole per previdenza complementare, condizioni bancarie agevolate, assistenza sanitaria e polizza infortuni, part time, borse di studio, buoni pasto, e mobilità del personale.

«Sul piano organizzativo abbiamo ottenuto, grazie alla costituzione di numerosi nuovi poli distribuiti sul territorio e ad un opportuno utilizzo di distacchi funzionali, un fortissimo contenimento delle situazioni di mobilità territoriale, che si attesta su numeri estremamente ridotti. Sul piano contrattuale l'accordo garantisce il mantenimento, fino a tutto il 2023, del modello di assistenza sanitaria presente in Creval, favorendo altresì la transizione graduale degli ulteriori istituti contrattuali di provenienza Creval verso gli assetti normativi vigenti in Crédit Agricole Italia. Riteniamo che sia un buon accordo, che tutela ampiamente i colleghi e crea i presupposti necessari per favorire la loro piena integrazione nell'ambito del gruppo Crédit Agricole Italia» dichiara il coordinatore FABI in Crédit Agricole Italia, Fabrizio Tanara.

«Alla vigilia del passaggio da Creval al Crédit Agricole Italia ed al termine di una complessa trattativa unitariamente con le altre sigle sindacali è stato raggiunto un accordo di fondamentale importanza per tutte le colleghe e i colleghi che sono protagonisti di questa tappa storica della loro vita lavorativa. Molto significativo l'aspetto relativo alla mobilità territoriale che vista la ormai distribuzione geografica su quasi tutto il territorio italiano della rete Crédit Agricole Italia destava molte preoccupazioni; tuttavia, è stata estremamente contenuta e limitata, grazie anche all'applicazione del concetto dello spostamento delle lavorazioni e non dei lavoratori che non va dato mai per scontato. Anche sotto l'aspetto normativo l'impegno a trovare soluzioni condivise è stato di non poco conto, presentando alcune difficoltà che sono state comunque affrontate alla ricerca della migliore soluzione possibile» dichiara il coordinatore FABI in Creval, Aldo Ronca.

